

Al Teatro Fraschini l'evento di Assolombarda. Nel 2021 il Pil del territorio crescerà del 6,3 per cento

Pavia, segnali di ripresa nel segno della sostenibilità e della tecnologia

di Alessandro Repossi

"Credo stia nascendo una nuova Pavia, nel segno della sostenibilità e della tecnologia, nel rapporto equilibrato tra attività economiche, ambiente, società, che è la vocazione naturale per un territorio come il nostro. Per noi imprenditori prenderci cura del territorio dove operiamo e viviamo fa parte del nostro essere comunità. Qui, alle porte di Milano, in sinergia con la città metropolitana, c'è la possibilità di un rapporto equilibrato tra attività economiche, ambiente, società".

Lo ha dichiarato Nicola de Cardenas, presidente della sede Pavese di Assolombarda, intervenendo lunedì 29 novembre al Teatro Fraschini all'evento "Pavia, sostenibile per scelta".

Un appuntamento, di fronte ai principali rappresentanti del mondo imprenditoriale e delle istituzioni locali (con il saluto iniziale del sindaco Mario Fabrizio Fracassi), che è stato l'occasione di illustrare lo stato di avanzamento del piano strategico presentato un anno fa da Assolombarda, evidenziando importanti iniziative: il progetto dell'Università del Parco tecnologico Cardano; l'aumento dell'offerta di corsi di formazione ITS, con un ciclo di studio biennale già iniziato sulla meccatronica, organizzato con Fondazione Lombardia Meccatronica; i progetti di rigenerazione di zone industriali dismesse da lungo tempo, quali le aree Necchi e Neca in fase avanzata di bonifica;

gli investimenti imprenditoriali sulla sostenibilità; iniziative di carattere nazionale sui percorsi universitari superiori, in intelligenza artificiale e nel cambiamento climatico, il rilancio del termalismo nell'Oltrepò attraverso importanti investimenti; una nuova progettualità per una leadership del distretto di Vigevano nelle tecnologie per la calzatura.

"Pavia sta reagendo, e lo sta facendo bene, dopo un periodo complesso, anche al di là della pandemia - ha sottolineato Alessandro Spada, presidente di Assolombarda -. Il suo territorio sta esprimendo una forte energia verso il futuro, verso la rilettura delle sue potenzialità, verso una presa di responsabilità nei confronti delle generazioni future".

Un rinnovato slancio dopo la crisi per la pandemia

L'evento è stato aperto dall'intervento di Mario Tozzi, primo ricercatore del CNR e divulgatore scientifico (noto anche per i suoi interventi televisivi) che ha condotto la platea nel cuore dei temi, affrontati con uno sguardo che ha raccontato le diverse sostenibilità: economica, ambientale, umana. Valeria Negri, direttore del centro studi di Assolombarda, ha tratteggiato il quadro economico della provincia di Pavia. Dai dati emerge un potenziale rinnovato slancio per il terri-

torio. Per il 2021, il bilancio atteso per l'economia pavese è di un rimbalzo consistente al + 6,3% in termini di Pil. Il pieno recupero dei livelli pre-Covid avverrà nel 2022: già alla fine del prossimo anno il valore aggiunto della provincia supererà quindi il dato 2019 del + 1,9% e l'ulteriore progressione stimata nel 2023 porterà il dato al + 4,7% rispetto al pre-pandemia, meglio che nel totale Lombardia (al + 3,1%). Dai dati emerge ancora che la distanza tra Milano e Pavia in termini di valore aggiunto per abitante, assai significativa in valori assoluti (Pavia 23.376 euro di valore aggiunto pro capite, e Milano 49.800 euro) si sta assottigliando in questa crisi pandemica: il rapporto tra il livello di Milano e quello di Pavia è pari a 2,13 nel 2021, in discesa rispetto al 2,21 nel 2019.

La necessità di nuove infrastrutture

I freni alla crescita restano quelli già delineati nel Piano strategico di Assolombarda per il territorio presentato a dicembre 2020, primi fra tutti le infrastrutture: "I



Peso:68%

passi in avanti in questa direzione, sono ancora insufficienti. La condizione necessaria e sufficiente per sganciarsi dall'immobilismo e andare verso la Pavia sostenibile e tecnologica che stiamo creando, è trovare nuove strade e costruirle dove serve" ha detto Nicola de Cardenas rivolgendosi al viceministro alle infrastrutture e alla mobilità sostenibili, Alessandro Morelli, intervenuto nel corso dell'evento.

Spada e De Cardenas hanno chiesto di assicurare i finanziamenti per la realizzazione del nuovo Ponte della Becca e di procedere velocemente sulla Vigevano-Malpensa. "Al nuovo presidente della Provincia, che sarà eletto a dicembre, chiediamo - ha detto de Cardenas - che insieme alla Regione apra subito un confronto sulle nostre proposte del Piano strategico e inauguri tavoli di lavoro specifici su infrastrutturazione e governo del territorio, sistema educativo, della formazione e del lavoro, opportunità del

Pnrr sul territorio".

Il viceministro Morelli ha ricordato che "oltre 2 miliardi di euro del Pnrr saranno destinati al rifacimento e alla costruzione di ponti e viadotti: nel Piano è previsto anche il progetto del nuovo Ponte della Becca".

La tavola rotonda su problemi e progetti per il futuro

Sulla sostenibilità nella sua dimensione economica e sociale si è concentrato l'intervento di Jean Paul Fitoussi, economista francese di fama mondiale e studioso di macroeconomia e di sostenibilità umana.

A raccontare le progettualità e le iniziative di successo ma anche i problemi presenti in provincia di Pavia sono intervenuti in una tavola rotonda Maria Vittoria Brustia, presidente di Assomac e dell'area Vigevano e Lomellina di Assolombarda, Massimo Caputi, vicepresidente di Terme Italia e presidente di Federterme Confindustria, Luigi Carrioli,

presidente di Sea Vision Group, e Riccardo Pietrabissa, rettore della Scuola Universitaria Superiore Iuss di Pavia. "Assomac ha intrapreso una strada digital e green - ha affermato Maria Vittoria Brustia - con l'istituzione della 'targa verde', puntiamo a una produzione che comporti sempre meno emissioni di anidride carbonica. Con tali premesse, intendiamo attuare un distretto della calzatura per far tornare Vigevano al ruolo di capitale del settore calzaturiero". Luigi Carrioli ha lanciato l'allarme "sul grande consumo di energia prodotto dal web: è un problema che va affrontato".

Il presidente di Sea Vision Group ha inoltre ricordato che "non è stato possibile, come avremmo voluto, realizzare la nostra nuova sede in un'area dismessa, come

ad esempio quella dell'ex Arsenale: difficoltà burocratiche ce l'hanno impedito. Così abbiamo dovuto ripiegare su un altro terreno, in via Treves".

Riccardo Pietrabissa ha presentato il nuovo percorso di studi superiori per la formazione nello sviluppo sostenibile e il cambiamento climatico, avviato il 1° novembre allo Iuss di Pavia: "un dottorato che esce dagli schemi e vede iscritti giovani provenienti da diversi Paesi". Massimo Caputi (già amministratore delle Terme di Saturnia e di altri stabilimenti termali in Italia) ha spiegato di "aver voluto acquisire le Terme di Salice, perché crede fortemente nelle potenzialità di questo centro e nella naturale vocazione turistica della provincia di Pavia: una risorsa che va valorizzata".



Valeria Negri (foto Trentani)



La platea del Fraschini con i partecipanti (foto Trentani)



Peso: 68%